

Oggetto: PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO SU PIATTAFORMA TELEMATICA MEPA DI CONSIP SPA PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI SEZIONI SOTTILI PER STUDIO PETROGRAFICO E MINERALOGICO, NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.1 - PROGETTO STORAGEECO2 - CODICE PROGETTO P2022CTW22 - CUP B53D2303359 0001 <https://www.urp.cnr.it/288254-2024>

Con Decisione a contrarre Prot. n. 309315 del 09/09/2024 l’Istituto di Geoscienze e Georisorse con sede in Pisa, via G. Moruzzi n. 1, Codice Fiscale 80054330586 e Partita IVA 02118311006, rappresentata legalmente dal Direttore f.f. Dott. Antonello Provenzale, ha disposto di procedere all’acquisizione, mediante affidamento diretto su piattaforma telematica MEPA di Consip SPA ai sensi dell’Art.50, comma 1, lett. b) del D.lgs 36/2023, della fornitura di cui in oggetto.

La presente procedura riguarda gli investimenti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e pertanto fa esplicito riferimento ai principi per la sostenibilità ambientale, per la fattibilità dell’intervento nel rispetto del principio orizzontale del “Do Not Significant Harm” (DNSH) nonché ai principi trasversali, tra i quali il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità ai sensi dei Regolamenti (UE) 2020/852 e 241/2021. Si precisa che al fine della dimostrazione del rispetto degli obblighi di cui al citato principio del DNSH, il presente intervento è ricompreso nella Missione 4, Componente 2, Investimento 1.1 – Progetto STORAGEECO2; l’attività in questione non fa parte della Tassonomia delle attività eco-compatibili (Regolamento (UE) 2020/852) e non vi è contributo sostanziale. Pertanto, si applica unicamente il regime del contributo minimo (Regime 2) e, trattandosi di acquisto di strumentazione scientifica, la Stazione appaltante ha elaborato la Scheda “Acquisto di apparecchiature elettriche ed elettroniche”.

OGGETTO DELLA FORNITURA

L’oggetto dell’affidamento è il servizio per la realizzazione di sezioni sottili di roccia per studio petrografico e mineralogico, nell’ambito del piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR) missione 4 - componente 2 - investimento 1.1 - progetto STORAGEECO2 - codice progetto P2022CTW22 - CUP B53D2303359 0001.

Nello specifico il servizio dovrà riguardare l’esecuzione di n. 128 sezioni sottili su campioni di roccia con dimensione 33 x 30 mm e spessore 30 micron su vetro, lucidate con una finitura finale fino ad 1 micron per analisi SEM/EMP.

Il servizio dovrà comprendere anche scatoline porta sezioni oltre alla spedizione presso il luogo di consegna, Istituto di Geoscienze e Georisorse, Area della Ricerca di Pisa, Via Moruzzi 1 – 56124 Pisa (PI).



DOCUMENTI DI GARA

L'operatore economico individuato sarà tenuto, prima dell'invio della lettera ordine, a fornire la seguente documentazione:

- Allegato 1 – PRIN 2022 PNRR STORECO2 SEZIONI DGUE;
- Allegato 2 - PRIN 2022 PNRR STORECO2 SEZIONI Dichiarazione integrativa DGUE;
- Allegato 3 - PRIN 2022 PNRR STORECO2 SEZIONI Comunicazione cc dedicato
- Allegato 4 - PRIN 2022 PNRR STORECO2 SEZIONI Patto di integrità
- Allegato 5 - PRIN 2022 PNRR STORECO2 SEZIONI Dichiarazione DPCM 187 1991
- Allegato 6 - PRIN 2022 PNRR STORECO2 SEZIONI Dichiarazione assenza conflitto interessi titolare effettivo
- Allegato 7 - PRIN 2022 PNRR STORECO2 SEZIONI Dichiarazione requisiti di qualificazione

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a **base d'asta** è fissato in **€ 3.300,00**, esente IVA ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89, l. n. 190 del 2014 così come modificato dalla l. n. 208 del 2015 e dalla l. n. 145 del 2018 (regime forfettario).

Il presente appalto non prevede rischi interferenti esistenti nel luogo di lavoro ove è previsto che debba operare l'Aggiudicatario, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Aggiudicatario medesimo e, pertanto, gli oneri per la sicurezza di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81/08 non sussistono. Di conseguenza per questa tipologia di affidamento non è prevista la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), come chiarito dalla Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 3 del 5 Marzo 2008. Non sono ammesse offerte al rialzo. Il compenso sopra indicato è da considerarsi omnicomprensivo. Non saranno pertanto, in alcun modo, riconosciuti rimborsi per le spese sostenute a qualsiasi titolo, dagli operatori economici per l'esecuzione della fornitura.

DURATA DELL'APPALTO E LUOGO DI CONSEGNA

Il **termine della consegna** è fissato entro 180 giorni dal giorno successivo alla stipula del contratto.

Il **luogo di consegna** del servizio è l'Istituto di Geoscienze e Georisorse, Area della Ricerca di Pisa, Via Moruzzi 1, 56124 Pisa.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti documenti relativi alla presente procedura devono essere presentati esclusivamente attraverso il Sistema, ove non diversamente previsto.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Tutti documenti relativi alla presente procedura devono essere sottoscritti, ove previsto a pena di esclusione, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005 o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le **ore 23:59 del giorno 24/09/2024**.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla procedura di affidamento occorre essere in possesso di:



- requisiti di ordine generale di cui al Capo II, Titolo IV del D.lgs. 36/2023;
- requisiti d'idoneità professionale come specificato all'art. 100, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023: iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto. All'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- pregresse e documentate esperienze analoghe anche se non coincidenti con quelle oggetto dell'appalto.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della legge 13 agosto 2010 n.136.

L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE

Il pagamento verrà effettuato, previo ricevimento fattura ed entro 30 (trenta) giorni dall'attestazione di regolare esecuzione da parte del Responsabile del Servizio.

La fattura dovrà essere emessa in forma elettronica, previo consenso di IGG rispetto all'attività svolta, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze N. 55 del 3 aprile 2013, inviando il documento elettronico al Sistema di Interscambio che si occuperà di recapitare il documento ricevuto all'Ente destinatario, identificata dal seguente Codice Univoco Ufficio – CUU GDAKM5. Le fatture sono soggette a “Split Payment”. La fattura, intestata all'Ente, dovrà contenere, pena il rifiuto della stessa:

- La partita IVA dell'Ente 02118311006;
- Il riferimento al contratto (n° di protocollo, data e oltre alla dicitura inserire “Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”);
- CUP B53D2303359 0001
- Codice Univoco Ufficio: GDAKM5;
- L'importo imponibile;
- L'IVA;

- Il totale della fattura;
- L'oggetto del contratto e la dicitura Next Generation EU;
- Il codice IBAN del conto corrente dedicato di cui alla Legge 136/2010.

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Ente procederà ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. L'Ente, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, parzialmente modificati dalla Legge 205/2017, per ogni pagamento di importo superiore ad euro 5.000,00 procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui la società Equitalia S.p.A. comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario l'Ente applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra. L'Operatore economico, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Ente le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Operatore economico non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuale ritardo del pagamento, né in ordine a pagamento già effettuato. In sede di liquidazione delle fatture potranno essere recuperate le spese per l'applicazione di eventuali penali, di cui all'articolo 16 del presente contratto, l'Ente potrà sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti all'Operatore economico cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora insorgano contestazioni di natura amministrativa.

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto ai sensi dell'art. 119, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda le ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti riguardanti l'Aggiudicatario, si applicano le disposizioni di cui all'art. 120, c.1 lett. d) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

PENALI

Per ogni giorno solare di ritardo nell'esecuzione del presente appalto si applicherà una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 4, del Codice. Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione di penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati all'Aggiudicatario per iscritto. L'Aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, si applicheranno le penali sopra indicate. Le penali verranno regolate dall'Amministrazione, o sui corrispettivi dovuti all'Aggiudicatario per le porzioni di appalto già eseguite oppure sulla garanzia definitiva. In quest'ultimo caso la garanzia definitiva dovrà essere reintegrata entro i termini fissati dall'Amministrazione.

SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto della prestazione prevalente oggetto dell'affidamento, fermi restando i limiti e le condizioni di ricorso al subappalto per le prestazioni secondarie o accessorie.

RISOLUZIONE E RECESSO

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'IGG-CNR potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni.

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno. È fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 1996 (Codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato e integrato dal d.lgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento Europeo 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR").

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Antonello Provenziale